

Relazione 2021
dell'Organismo di Vigilanza del Consorzio ZENIT SOCIALE

Alla c.a.: Consiglio di Amministrazione

Alla c.a.: Collegio Sindacale

Egregi Signori,

Vi sottoponiamo, di seguito, la Relazione annuale 2021 delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (di seguito O.d.V.) del Consorzio ZENIT SOCIALE (di seguito Consorzio), onde dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito MOG) adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

PREMESSA

L'Organismo di Vigilanza dà atto in premessa che, in virtù della introduzione da parte del legislatore di nuove fattispecie di reato-presupposto rientranti nel campo applicativo 231, nel corso del trascorso anno si rese necessario procedere alla implementazione del vigente "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" e del Codice Etico ad esso allegato. Detto adeguamento è stato adottato dal C.d.A. in data 25.2.2019 ed oggi risulta tuttora vigente: ed. 2 – 2/2019.

ATTIVITA' SVOLTA

Si premette che l'Organismo attualmente in carica è stato rinnovato con comunicazione in data 13.5.2021 e avente decorrenza dal 30.06.2021 al 30.06.2022: assicurando in tal modo la continuità alla attività di controllo e monitoraggio.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'O.d.V. in carica ha proseguito la propria attività, nella forma monocratica in persona del dr. Luciano Mazzoni Benoni. L'attività operativa è svolta dal Presidente, supportato da una risorsa interna assegnata (dr.ssa Stefania Mendogni), la quale funge da Segretario dell'Organismo. Sono state svolte n. 4 sedute e precisamente nelle date seguenti: 9 Febbraio, 18 Giugno, 21 Ottobre, 24 Dicembre.

In occasione della prima seduta l'Organismo ha provveduto alla stesura della Relazione annuale relativamente alle attività dal medesimo svolte nel corso dell'anno 2020 e contestualmente alla sua approvazione. La predetta Relazione è stata tempestivamente trasmessa per presa visione al C.d.A. ed al Collegio sindacale. Sempre nel corso della Prima seduta l'O.d.V. ha inoltre impostato ed approvato il proprio programma di lavoro per il 2021 dando assoluta priorità alla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 tutt'ora in corso. Sotto tale aspetto, nell'anno 2021 l'Organismo di Vigilanza ha recepito in maniera puntuale le disposizioni governative e le conseguenti istruzioni comportamentali impartite dalle autorità competenti nell'ambito di tale contesto. Le procedure relative risultano attivate e rispettose della normativa vigente: come da apposita finestra presente sul sito web aziendale.

Per quanto concerne invece l'adempimento delle attività ordinarie, l'Organismo di Vigilanza ha in primo luogo proceduto alla esecuzione delle ispezioni presso le due RSA a titolarità ZENIT SOCIALE ed a conduzione PRO.GES. site nella provincia di Varese: a Cassano Magnago e a Caronno Pertusella, effettuate ambedue in data 2 Settembre 2021: nel corso delle quali non sono state rilevate criticità; inoltre nelle medesime, oltre alle verifiche di carattere ordinario, si è prestato una speciale attenzione alla gestione della emergenza Covid-19 (come risulta dagli appositi verbali). Su detta base viene ora redatta la relativa comunicazione formale, unica per ambedue le RSA sulla base della vigente autorizzazione,

da inviare (entro la scadenza fissata del 28.2.2022) alla competente ATS Insubria, come da vigente normativa della Regione Lombardia.

In corso d'anno, l'O.d.V. ha proceduto, nei limiti delle proprie competenze, alla verifica degli adempimenti amministrativi: dando atto che in data 21.06.2021 l'Assemblea dei soci ha proceduto alla approvazione del Bilancio Sociale e di quello Civilistico, e dei relativi allegati. Altrettanto, in materia di Prevenzione e Sicurezza l'Organismo ha preso atto della normativa internazionale UNI ISO 45001:2018 entrata in vigore formalmente il 12 marzo 2018, termine poi differito all'11 settembre 2021, riservandosi di effettuare gli accertamenti del caso; constatandone la avvenuta adozione, in sostituzione della precedente (18001). L'Organismo di Vigilanza inoltre evidenzia di aver preso atto della nuova prescrizione emanata da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) per l'adozione delle "*Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*" (c.d. "dematerializzazione"). Tali Linee guida, in virtù di ulteriore proroga, sono divenute obbligatorie solo a partire dal 1 gennaio 2022. L'O.d.V. pertanto si riserva di seguirne gli sviluppi e verificarne l'adeguamento in ambito consortile nel corso dell'anno 2022.

Infine, anche nel corso del 2021, come già avvenuto nel precedente anno, l'O.d.V. ha prestato particolare attenzione alla procedura del "whistleblowing". La quale risulta ben segnalata ed accessibile sul sito web istituzionale. Il processo risulta dunque attivato: nel corso del 2021 non si sono registrate segnalazioni.

VERSANTE LEGISLATIVO

Sul piano normativo, l'O.d.V. richiama nuovamente l'attenzione sulle due principali novità intervenute nel corso del 2021.

In primo luogo il Disegno Legge denominato "*Nuove norme in materia di reati agroalimentari*" presentato alla Camera dei Deputati in data 6 marzo 2020. La riforma mira ad intervenire sul testo del D. Lgs. 231/2001 mediante l'introduzione dell'art. 25-bis.2, rubricato "*Frodi nel commercio di prodotti alimentari*".

Tra le novità di rilievo del Ddl rilevano anche i profili che rimandano alla responsabilità della persona giuridica ai sensi del D. Lgs. 231/01. In particolare, viene proposta l'introduzione delle seguenti fattispecie delittuose, con relative sanzioni:

a) 25 bis 2 – Delle frodi in commercio di prodotti alimentari con i delitti di cui agli artt. 516 c.p. (vendita di sostanze alimentari non genuine), 517 c.p. (vendita di prodotti industriali con segni mendaci) 517-quater c.p. (contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti agroalimentari), e 517-quater¹ c.p. (nuova “agro-pirateria);
b) 25-bis3 – Dei delitti contro la salute pubblica con una serie di reati aggiornati e di nuova introduzione (artt. 436, 439-bis, 440, 440-bis, 444, 445-bis, 452 cod. pen.).

In secondo luogo il Decreto Legislativo n. 184 dell'08/11/2021 di recepimento della Direttiva 2019/713/UE, come previsto dall'art. 1 e dall'allegato A, numero 10, della Legge di delegazione europea 2019-2020 (Legge n. 53 del 2021) pubblicato in G.U. il 29 novembre 2021. La direttiva (UE) 2019/713, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio, si propone di predisporre un quadro normativo efficace per combattere la frode e la contraffazione dei mezzi di pagamento diversi dai contanti, con la finalità di prevenire i reati ma anche di prestare assistenza e sostegno alle vittime. Il decreto legislativo, fra le altre, modifica il codice penale, intervenendo sulle fattispecie penali di cui agli articoli 493-ter e 640-ter e inserendo il nuovo art. 493-quater. In particolare, il nuovo art. 493-quater c.p. punisce chiunque, al fine di commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti, produce, importa, esporta, vende, trasporta, distribuisce, mette a disposizione o in qualsiasi modo procura a sé o ad altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici progettati principalmente per tale finalità, o adattati a tale scopo.

In terzo luogo l'O.d.V. segnala il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 pubblicato in G.U. Serie generale 31 maggio 2021, n. 77, n. 129 (“Decreto Semplificazioni-bis”) entrato in vigore in data 01 giugno 2021. Il predetto decreto contiene in sostanza misure di semplificazione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture. Si tratta, in particolare, di norme che mirano a ridurre i tempi delle procedure di gara e a semplificare gli oneri in capo agli operatori economici.

A fronte di tali novità normative, l'O.d.V. si riserva dunque di seguirne nel corso dell'anno 2022 gli sviluppi e l'eventuale impatto sulla realtà consortile.

CRITICITA' RILEVATE

Nell'annualità considerata, non si sono evidenziate criticità.

PROGRAMMA DI LAVORO

Al momento, e dunque in prima approssimazione, l'O.d.V. nel nuovo anno 2022 si prefigge di:

- richiamare le novità normative intervenute, già ivi menzionate, rilevarne la ricaduta per il Consorzio e di segnalarne le eventuali implicazioni di valenza 231 al C.d.A.;
- riconfermare ancora la priorità alla emergenza Covid-19 alla cui gestione va dedicata una speciale vigilanza onde garantire la piena osservanza alle normative via via decretate;
- verificare il completamento dell'aggiornamento MOG alla luce dei nuovi "reati tributari" ex legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione in legge del c.d. "Decreto fiscale" come nuovamente sollecitato;
- verificare la conclusione dell'iter legislativo e la data di entrata in vigore Ddl che introduce i c.d. "reati agroalimentari" nell'ambito 231: valutandone precisamente il suo impatto sulla realtà consortile nonché sulle Società socie; completando così la ricognizione già avviata;
- verificare sviluppi ed eventuali impatti sulla società del "Decreto Semplificazioni-bis" entrato in vigore in data 01 giugno 2021;
- assicurare continuità al lavoro avviato;
- vigilare sul funzionamento della procedura 'whistleblowing';
- monitorare i flussi informativi in arrivo;
- proseguire l'attività ispettiva.

PROPOSTA DI BUDGET

L'O.d.V. confida nella conferma del budget assegnato.

La presente Relazione è stata approvata nella seduta svoltasi in data 3 Febbraio 2022 (in forma ordinaria – presso la sede legale).

p. l'Organismo di Vigilanza

Luciano Mazzoni Benoni

(Presidente)